



LA CLASSIFICA DELLE SOCIETÀ QUOTATE PER INTEGRAZIONE DELLE VARIABILI ESG

La Top10 dell'Integrated Governance Index 2018

Generali, Snam ed Enel si scambiano il podio, ma si confermano alla guida di IGI, indice che misura l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali. Questa edizione registra un'accelerazione di interesse: sono 47 le società coinvolte (+42% sul 2017). Gli ESG diventano un fattore strategico

Milano 13 giugno 2018 – Le tre società sul podio della governance integrata (vedi nota) restano Generali, Snam ed Enel, con il Leone che, rispetto all'edizione 2017, conquista il primo posto. Mentre Hera, quinta nella classifica generale, si afferma al primo posto nell'indagine straordinaria sui legami tra azienda e finanza responsabile. Ma è l'intero campione dell'Integrated Governance Index 2018, unico modello di analisi del grado di integrazione dei fattori ESG nelle strategie aziendali, che fa un balzo in avanti. Rivolto alle prime 100 società quotate italiane, alle quali è stato sottoposto un questionario di una quarantina di domande, IGI 2018 ha ottenuto quest'anno una partecipazione di 47 aziende, con un aumento del 42% rispetto alle 33 società dello scorso anno, sfiorando quindi una redemption del 50 per cento. A confermare la crescita di consapevolezza sulla necessità di integrare la sostenibilità nelle strategie, tre ulteriori elementi: 1) il punteggio medio è migliorato nell'area ordinaria dell'indagine (quella confrontabile anno su anno), nonostante l'ampliamento del campione rispetto all'edizione 2017; 2) le figure professionali coinvolte dalla survey sono state in media 3 per azienda, con una tangibile presenza dei manager fino a oggi "estranei" alla sostenibilità; 3) gli ESG hanno pienamente coinvolto le aree finanza delle aziende, visto che almeno il 50% di Cfo li ha integrati nelle proprie strategie (o pensa di farlo), e che 2 aziende su 3 hanno attivato forme di gestione dell'engagement degli investitori responsabili.

LA TOP10 DI IGI 2018

1. Generali
2. Snam
3. Enel
4. Iren
5. Hera
6. Brembo
7. Pirelli & C
8. A2a
9. Saipem*
9. Unicredit*
10. Poste Italiane

*pari merito

*«Questo risultato - sottolinea **Gabriele Galateri di Genola, Presidente Assicurazioni Generali** - è un importante riconoscimento dell'impegno di Assicurazioni Generali nel settore della sostenibilità, in cui abbiamo promosso e realizzato iniziative di rilievo per fare fronte alle grandi sfide di oggi, creando valore condiviso per tutti gli stakeholder. Riconosce, inoltre, l'eccellente livello raggiunto dal Gruppo nel governo societario, che ha visto una profonda integrazione tra business assicurativo e aspetti di sostenibilità, grazie anche al contributo offerto dal Comitato per la Corporate Governance e la Sostenibilità Sociale e Ambientale, a supporto del Consiglio di Amministrazione. Il riconoscimento di oggi è una ulteriore conferma del livello di eccellenza che le Assicurazioni Generali perseguono in tutti i campi in cui operano».*

«Questo risultato – commenta **Marco Alverà, Amministratore Delegato di Snam** - premia il nostro impegno nella trasparenza ed etica di impresa, nella sostenibilità (non solo ambientale) e nell'ascolto e coinvolgimento attivo delle comunità in cui operiamo, confermando ancora una volta la best practice del nostro sistema di governo societario. L'integrazione della sostenibilità nel nostro modello di business rappresenta un principio fondante della governance e della strategia di crescita di Snam e si sta rivelando un vantaggio competitivo per attrarre talenti e investitori e rafforzare i rapporti con il territorio».

«Enel anche quest'anno conferma il grande impegno per un sistema di corporate governance sempre più integrato e sostenibile — ha commentato la **Presidente di Enel, Patrizia Grieco** — Ne sono un esempio: le politiche intese a valorizzare i profili di diversità per quanto riguarda la composizione del CdA e del Collegio Sindacale; e la modifica statutaria – approvata dall'ultima Assemblea degli Azionisti – che rende permanente il principio dell'equilibrio tra i generi per i medesimi organi sociali. Una visione strategica sostenibile è l'unica che può garantire la creazione di valore nel lungo periodo, promuovendo l'accesso all'energia, tutelando l'ambiente, favorendo lo sviluppo di nuovi business in ottica low carbone valorizzando il capitale umano».

I risultati dell'Index saranno presentati in occasione della **Integrated Governance Conference**, organizzata il **19 giugno** presso Palazzo Turati, via Meravigli 9/b a Milano, assieme alla ricerca condotta presso i consiglieri indipendenti di Nedcommunity e al sondaggio che ha coinvolto i fondi pensione e il private banking italiani. Il progetto (le ricerche e la Conference) rappresenta il primo osservatorio in Italia ed Europa sulla governance della sostenibilità, ossia sul livello di integrazione nel buon governo aziendale delle variabili non financial (ESG). Oltre alle imprese best case, alla conference (vedi programma allegato) parteciperanno Andaf, Consob, Assogestioni, Assonime e Assofondipensione.

L'integrated governance (vedi nota) è la sfida più innovativa per chi si occupa del governo delle aziende, per gli investitori e per gli stakeholder. E assume anche maggior rilevanza in relazione alle recenti disposizioni normative in tema di trasparenza e rendicontazione (su tutte, la Direttiva 2014/95 sull'obbligo di reporting delle informazioni non finanziarie, recepita in Italia con il decreto legislativo 254).

L'Osservatorio, la Conference e l'Integrated Governance Index sono un'iniziativa curata da *ETicaNews* e *TopLegal*, con il supporto scientifico di Andaf, Nedcommunity, Methodos e Morrow Sodali. Il progetto è stato realizzato grazie al supporto dello studio legale internazionale Dentons e con partner lo studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners e BMO Global Asset Management.

- **TopLegal** è la testata di riferimento del mercato legale italiano
- **ETicaNews** è la testata di riferimento per la finanza Sri e l'economia sostenibile
- **Methodos** è specializzata in cultural change programs e integrated thinking
- **Andaf** è l'associazione italiana direttori amministrativi e finanziari
- **Nedcommunity** è l'associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti
- **Morrow Sodali** è advisor specializzato in corporate governance

Con il supporto di:

Partner:



PROGRAMMA 19 GIUGNO

Mattina – Dibattito pubblico (accesso libero, previa registrazione)

8.30 Registrazione dei partecipanti
9.00 Apertura dei lavori e introduzione

9.45 Presentazione delle ricerche

- Integrated Governance Index
- Survey: il ruolo del cda in materia di strategie di lungo periodo e informativa non finanziaria

10.10 Tavola rotonda: Best practice e nuove sfide per il governo degli Esq

Modera: Elena Bonanni, partner ETicaNews e caporedattore TopLegal

11.50 Presentazione delle ricerche

- Risultati Area indagine straordinaria IGI 2018,
- Sondaggio investitori istituzionali, fondi pensione e private banking

12.10 Tavola rotonda: Dagli Esq agli investitori

Modera Luca Testoni, direttore ETicaNews

13.30 – 14.30 *Light lunch*

Pomeriggio – Integrated governance workshop (accesso riservato)

14.30 Confronto tra funzioni aziendali e professionalità sui temi caldi dell'Index
I temi affrontati:

- a) *Dnf, la sfida di management e cda*
- b) *Dalla funzione Csr alla trasversalità delle funzioni*
- c) *La finanza ESG: il ruolo del Cfo e la gestione consapevole dell'engagement*

18.00 Conclusioni del workshop

18.30 Chiusura lavori

Interverranno, assieme ai manager delle aziende meglio posizionate:

Anna Genovese, Commissario Consob

Paola Schwizer, presidente Nedcommunity

Margherita Bianchini, vice direttore generale Assonime

Kalina Lazarova, analista - Governance and Sustainable Investment BMO

Maurizio Agazzi, segretario Assofodipensione

Roberto Del Giudice, partner Fondo Italiano d'Investimento Sgr

Roberto Mannozi, presidente Andaf

Chiara Mio, docente Università Ca' Foscari di Venezia, Presidente di Crédit Agricole FriulAdria

Stefano Speroni, partner Dentons

Stefano Cacchi Pessani, partner BonelliErede

Gabriele Arcuri, partner Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners

Cristiano Busco, professore ordinario di Accounting e Reporting, Università LUISS